

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2004

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esaminare ed approvare il Bilancio di esercizio del Fondo di Previdenza Complementare dei Giornalisti Italiani al 31/12/2004, che è accompagnato da una nota integrativa che illustra nel dettaglio le singole attività del Fondo, la composizione patrimoniale, i rendimenti ed i criteri di valutazione del bilancio.

In questa sede ci limitiamo, come di consueto, ad alcune ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame e che possono consentire di valutare le future scelte operative con adeguata conoscenza.

Occorre, in via preliminare, ricordare che con l'esercizio 2004 si è consolidato il passaggio da una gestione monocomparto ad una gestione a pluricomparto. I comparti, come è noto, sono attualmente tre: un comparto "conservativo" (composto al 100% di titoli obbligazionari), un comparto "prudente" (composto per un 80% di titoli obbligazionari ed un 20% di titoli azionari), corrispondente al precedente monocomparto, un comparto "mix" (composto da un 60% di titoli obbligazionari ed un 40% di titoli azionari). Le caratteristiche, la compartizione e le specifiche dei singoli comparti sono evidenziate nel dettaglio nella nota integrativa.

L'attività dei comparti (partita con il 1° febbraio 2003) era stata preceduta da una valorizzazione del patrimonio complessivo ed individuale in quote, che aveva stabilito il valore iniziale di ogni quota pari a 10 euro.

In questa sede si deve sottolineare che continua a permanere una forte disomogeneità nella divisione della popolazione. Infatti, risultano aderenti al comparto "prudente" il 77,19% (77,47% nel 2003) degli iscritti, al comparto "mix" il 19,85% (19,53% nel 2003) ed al "conservativo" il 2,96% (3% nel 2003). I lievi scostamenti dai dati dell'esercizio precedente smentiscono la previsione che gli iscritti, sulla base dei risultati gestionali del 2003 e della comparazione

dell'andamento dei comparti, avrebbero esercitato la loro opzione realizzando una modifica sostanziale negli equilibri tra i comparti. Così non è stato, presumibilmente perché è prevalsa nella maggioranza degli iscritti una valutazione di prudenziale attesa.

La nota integrativa suddivide ed esamina separatamente entrate, uscite, rendimenti e costi di ciascuno dei tre comparti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2004. Mentre si rimanda, pertanto, alla nota integrativa l'approfondimento delle singole gestioni di comparto si ritiene opportuno, in questa sede, procedere ad una riaggregazione complessiva dei dati, che possa fornire una visione di insieme dell'andamento del Fondo e possa, comunque, rendere comparabile l'esercizio 2004 con i precedenti.

Analisi delle entrate

Le entrate complessive dell'esercizio, comprensive del flusso contributivo e del risultato della gestione finanziaria, al netto degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, sono state pari ad € 22.043.060,00 a fronte di € 17.965.344,00 registrati alla stessa voce nel 2003, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 22,70%, confermando un andamento storico crescente grazie anche al risultato di segno positivo della gestione finanziaria.

A seguito del flusso contributivo e dei rendimenti il patrimonio complessivo netto è passato da € 74.477.952,00 del 2003 a € 95.837.310,00 del 2004 con un incremento del 28,67%.

Il flusso contributivo complessivo, invece, è passato da € 17.428.017,99 a € 17.977.115,00 con un incremento del 3,15%. Disaggregando questo dato si ricava che la contribuzione a carico degli iscritti è salita da € 2.091.483,00 a € 2.369.540,00 con un incremento del 13,29% ; la contribuzione a carico delle aziende è passata da € 5.363.824,99 a € 5.495.353,00, con un incremento del 2,45%.; la contribuzione

relativa al TFR è passata da € 9.972.710,00 a € 10.112.222,00 con un incremento dell'1,40%.

Pur tenendo conto che questi flussi contributivi corrispondono ai flussi di cassa e non sono considerati per competenza, si può comunque rilevare che l'incremento della quota a carico dei giornalisti è quello che ha subito gli aumenti più consistenti a dimostrazione di una maggiore sensibilità degli iscritti sulla necessità di aumentare la propria posizione con una contribuzione più alta. Tuttavia, si tratta pur sempre di un incremento ancora inadeguato nella media. Infatti, confrontando il flusso contributivo delle aziende con quello degli iscritti emerge che la contribuzione media pro-capite è pari allo 0,43%.

Andamento della gestione finanziaria

Il 2004, così come nelle previsioni degli analisti finanziari dei nostri gestori ha confermato l'inversione di tendenza, già registrata nel 2003, e un andamento positivo generalizzato dei mercati borsistici. La maggiore redditività del mercato azionario, rispetto a quello obbligazionario, ha determinato, come era ovvio, andamenti diversificati per tutti e tre i comparti, tutti comunque di segno positivo. Il valore unitario delle quote, pari al 1° gennaio 2003 a € 10,00 al momento della partenza dei comparti, è salito, per il comparto "conservativo" a € 10,128 (+ 1,28%) al 31.12.2003 e a € 10,357 (+2,3%) al 31.12.2004. Nel comparto "prudente" la quota, che aveva raggiunto il valore di € 10,298 (+ 2,98%) al 31.12.2003 è salita a € 11,004 (+6,9%) al 31.12.2004, mentre nel comparto "mix" il valore della quota è passato a € 10,546 (+ 5,46%) al 31.12.2003, e a € 11,185 (+6,1%) al 31.12.2004.

I costi

I costi per la gestione complessiva del Fondo possono suddividersi in tre voci: a) oneri della gestione finanziaria, b) oneri per il service amministrativo, c) spese generali di amministrazione.

Anche per queste voci la nota integrativa chiarisce i criteri e le quantità in base ai quali i costi complessivi sono stati ripartiti nella gestione dei singoli comparti.

a) L'onere complessivo per la gestione finanziaria, dovuto in percentuale sulla massa monetaria investita, è stato pari ad € 172.286,00 (€ 130.241,00 nel 2003) (+ 32,48%). La lievitazione dell'onere è legato all'aumento della massa monetaria gestita.

b) L'onere per il costo della gestione amministrativa del service Previnet, è stato di € 163.322,00, leggermente inferiore a quello sostenuto nell'esercizio precedente (€ 167.355,00). Considerando che in base alla convenzione è previsto un costo unitario in cifra fissa per ogni iscritto, la lieve flessione dell'onere è sostanzialmente imputabile alla lieve riduzione del numero degli iscritti.

c) Le spese generali di amministrazione sono state pari ad € 319.302,00, superiori alla cifra in bilancio allo stesso titolo nell'esercizio precedente (€ 208.183,00) con una lievitazione del 53,37%. L'incremento delle spese generali è dovuto sostanzialmente al costo dell'advisor "Agora" contabilizzato per la prima volta nel bilancio 2004 (€ 78.000,00). Peraltro, la scelta di avvalersi di un advisor per il controllo della gestione finanziaria, suggeritaci dalla COVIP e dagli stessi gestori finanziari, si è rivelata particolarmente preziosa nel correggere alcune disfunzioni della gestione finanziaria e nel supportare le decisioni del Consiglio di Amministrazione nel procedimento di ricerca di un nuovo gestore.

Per il funzionamento degli organi volitivi l'onere complessivo è ammontato a € 75.228,00 (€ 67.033,00 nel 2003) suddiviso: in € 15.449,00 per il consiglio di amministrazione (€ 12.075,00 nel 2003) ed € 59.779,00 per il collegio dei sindaci (€ 54.958,00 nel 2003). Le altre due voci di un certo rilievo delle spese generali riguardano le spese di affitto della sede € 61.207,00 (€ 61.207,00 nel 2003) e la convenzione con la FNSI per i servizi di gestione (€ 51.646,00).

Per quanto riguarda le spese di affitto della sede occorre, tuttavia, precisare che il Fondo provvede al subaffitto di alcune stanze ad altri organismi, il SCR (Sindacato Cronisti Romani), il SNGCI (Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici

Italiani) e l'UNGP (Unione Nazionale Giornalisti Pensionati) dai quali ha ricevuto una somma annua complessiva di € 29.319,00 (€ 28.133,00 nel 2003). Defalcate da tale importo le spese effettive di affitto ammontano, pertanto, ad € 31.888,00 (€ 33.074,00 nel 2003).

Per quanto riguarda la convenzione con la FNSI, si deve osservare che il suo importo è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2003. Grazie alla convenzione il Fondo ottiene in service tutti i servizi, di direzione, di amministrazione e di gestione quotidiana necessari al suo corretto funzionamento senza necessità di assunzione di personale dipendente o sotto forma di collaborazione.

La cifra residua delle spese di gestione amministrativa ammonta ad € 131.221,00 e comprende spese di consulenza, spese telefoniche, spese di illuminazione, spese di assistenza e manutenzione, Assicurazioni, condominiali, cancelleria stampati e materiale d'ufficio, bolli e postali, spese per spedizioni e consegne, spese notarili, contributi Inps, iscrizione Assoprevidenza, imposte, tasse e spese di soggiorno.

Pertanto, le spese generali di amministrazione (€ 289.983,00 al netto dei subaffitti) sono state pari all'1,31% delle entrate complessive dell'esercizio, confermando la linea politico gestionale di questo Consiglio di Amministrazione di riduzione dei costi al minimo indispensabile per consentire il funzionamento ordinario del Fondo.

E' evidente che la crescita costante del flusso gestionale consentirà di ridurre ulteriormente l'incidenza delle spese di gestione amministrativa.

Prestazioni

Nella nota integrativa al conto economico è specificato che non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo anche nell'esercizio in esame non ha erogato alcuna prestazione. Tecnicamente l'affermazione è corretta, in quanto nessun iscritto al Fondo ha maturato di fatto i requisiti statuari per ottenere una rendita. Ma deve essere tuttavia precisato che nel

corso dell'esercizio 2004 il Fondo ha erogato le liquidazioni in capitale delle domande pervenute da parte di tutti quegli iscritti che sono andati in pensione per raggiunti limiti di età e che non hanno potuto richiedere in precedenza la liquidazione delle loro posizioni.

Si è trattato di 190 iscritti ai quali è stata liquidata a titolo di riscatto o trasferimento la somma complessiva di € 1.677.312,75. E' da aggiungere che nel corso dell'esercizio sono state erogate, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, anticipazioni a 29 iscritti per un totale di € 353.241,31.

Andamento della popolazione

A conclusione dell'esercizio 2004 gli iscritti al Fondo risultano complessivamente 11.750 (9.414 vecchi iscritti e 2.336 nuovi iscritti). A conclusione dell'esercizio 2003 gli iscritti erano stati complessivamente 11.762 (9.571 vecchi iscritti e 2.191 nuovi iscritti). Come abbiamo ricordato, nel corso dell'anno sono state liquidate (per riscatto o trasferimento) le posizioni di 190 iscritti. La riduzione, quindi, della popolazione è soltanto apparente, infatti, a fronte di 190 uscite, abbiamo registrato 145 nuove adesioni. Se, peraltro, paragoniamo il numero degli iscritti al Fondo con il numero dei giornalisti professionisti ex art. 1 del Cnlg iscritti all'I.N.P.G.I. (12.285) vediamo che gli iscritti al Fondo sono pari al 95,64% della popolazione iscrivibile, una percentuale che può essere considerata ottimale.

Conclusioni

In conclusione si può sostenere che l'esercizio 2004 si chiude con un soddisfacente risultato positivo, sia per quanto riguarda il flusso contributivo complessivo e la redditività degli investimenti finanziari, sia per quanto riguarda il numero delle adesioni, sia per quanto riguarda il contenimento dei costi complessivi. L'unico aspetto negativo, che è già stato sottolineato, è quello relativo alla modesta percentuale della contribuzione destinata dagli iscritti al Fondo. Peraltro, i risultati positivi dell'esercizio 2004 appaiono \confermati dai primi risultati gestionali del 2005, nel corso del quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a sostituire,

a partire dal mese di febbraio, il gestore finanziario “ING Investment Management Italia SIM S.p.A.” con “AZIMUT SGR S.p.A.”.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Marina Cosi

V.Presidente

Roberto Cilenti

Consiglieri

Massimo Garzilli

Francesco Gerace

Pasquale Chiappetta

Sergio Moschetti

Luigi Riccadona

Luigi Ronsisvalle

Giovanni Rossi

Francesco Angelo Sididi

Marco Volpati

Elvira Pellegrino